

4° rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza

Speaker

Carlo Bonomi, Vicepresidente Assolombarda

14 aprile 2016



La questione

Un esempio concreto della crescita della pressione fiscale locale dal 2009 al 2015: si tratta di un'azienda metalmeccanica associata con stabilimenti in 3 comuni diversi e con più di 400 dipendenti.

Gli importi riguardano le imposte locali pagate (ICI/IMU/Tassa rifiuti/TASI) nel quinquennio 2009/2015

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Comune A	280.000	313.000	305.000	470.000	515.000	494.000	486.288
Comune B	51.000	65.000	65.000	98.000	106.000	106.000	120.836
Comune C	78.000	77.000	80.000	126.000	146.000	145.000	157.051
Totale	409.000	455.000	450.000	694.000	767.000	745.000	764.175



Studio World Bank

ITALY

Paying taxes (rank) 137 (141 report del 2015) Payments (number per year) 14 Time (hours per year) 269 Total tax rate (% of profit) 64.8

BOTSWANA

Paying taxes (rank) 71
Payments (number per year) 34
Time (hours per year) 152
Total tax rate (% of profit) 25.1

Obiettivi

Confrontare negli anni le scelte delle amministrazioni comunali ed evidenziare le situazioni di maggiore criticità in termini di impatto sulle attività produttive e sull'attrattività del territorio.

Avviare una collaborazione e un dialogo stabili con le amministrazioni comunali (protocolli d'intesa in materia di fiscalità locale).

I tributi analizzati

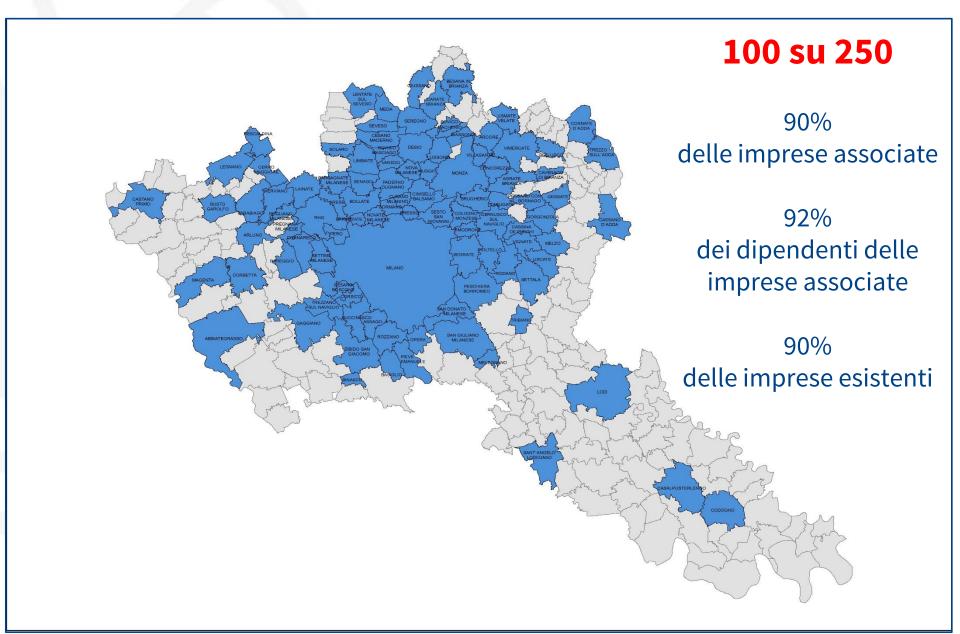
Sono stati rilevati in 100 Comuni

- Oneri di urbanizzazione
- IMU
- TASI
- Tassa rifiuti
- Addizionale IRPEF

Gli immobili 'tipo'

- Sono stati calcolati gli importi dovuti per un CAPANNONE INDUSTRIALE di 5.000 mq e per un UFFICIO di 500 mq
- Il calcolo dell'addizionale IRPEF è stato eseguito ipotizzando un dipendente medio con 30 mila euro di reddito imponibile

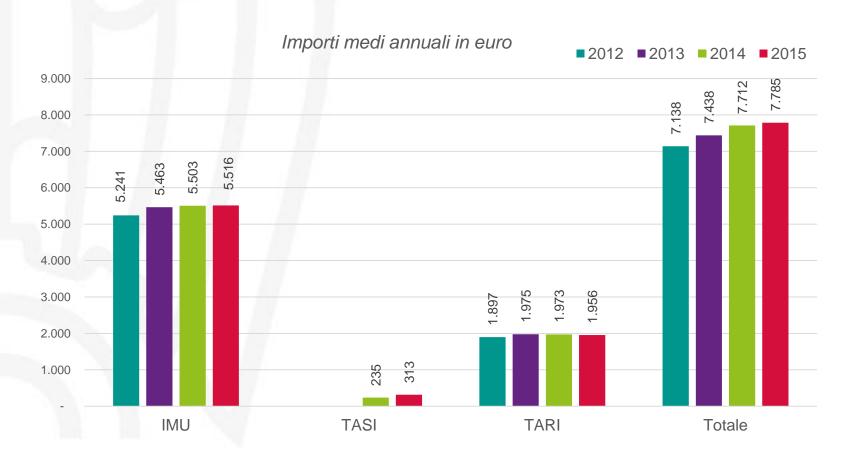
I comuni analizzati



Uffici

Cresce la pressione fiscale:

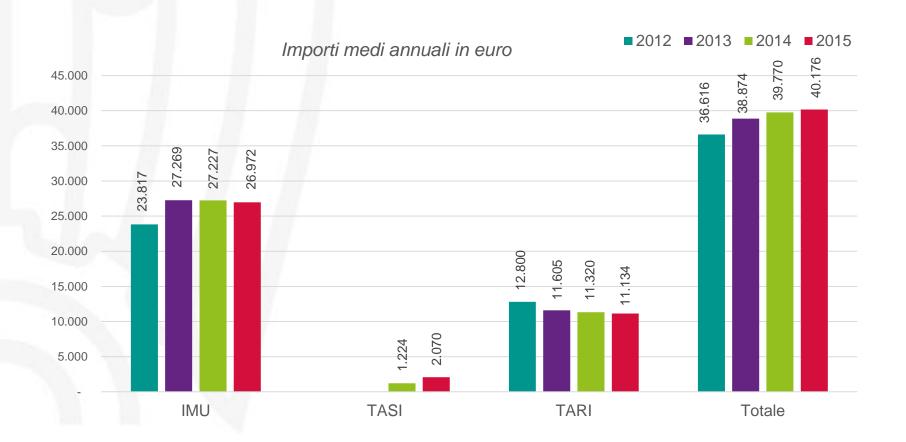
- +0,9% rispetto al 2014
- +9,1% rispetto al 2012



Capannoni industriali

Cresce la pressione fiscale:

- +1,0% rispetto al 2014
- +9,7% rispetto al 2012



I confronti con il 2014 e 2012

Complessivamente la pressione fiscale locale cresce

- + 1% rispetto al 2014
- + 9,6% rispetto al 2012

IMU e TASI

+ 2% rispetto al 2014, + 6,5% rispetto al 2013

L'IMU si mantiene stabile rispetto al 2014 con un'aliquota media dello 0,97%

Più di 1/3 dei comuni analizzati ha deliberato un'aliquota TASI superiore a 0, per un'aliquota media complessiva dello 0,07%

I comuni stanno applicando tra le 2 imposte un'aliquota media dell'1,04% rispetto all'1,14% che rappresenta il tetto massimo (siamo al 91% della pressione massima applicabile)

TARI

-2,1% rispetto al 2014, -3,6 % rispetto al 2013

La tassazione sui rifiuti diminuisce nel quadriennio 2012 – 2015 dell'11%

Per gli uffici la TARI diminuisce dello 0,9% rispetto al 2014 e del 3,1% rispetto al 2012

Per i capannoni industriali la TARI diminuisce dell'1,6% rispetto al 2014 e del 13% rispetto al 2012

Il posizionamento dei comuni nel 2015

I 5 comuni con la pressione fiscale (no oneri) più alta

	Posizione 2015	Posizione 2014	Δ
MILANO	1	1	\Rightarrow
SESTO SANN GIOVANNI	2	3	1
ROZZZANO	3	2	1
BOLLATE	4	4	\Rightarrow
COLOGNO MONZESE	5	7	1

Il posizionamento dei comuni nel 2015

I 5 comuni con la pressione fiscale (no oneri) più bassa

	Posizione 2015	Posizione 2014	Δ
TREZZO SULL'ADDA	96	98	1
TRIBIANO	97	95	1
BELLUSCO	98	99	1
LISCATE	99	97	1
CORNATE D'ADDA	100	100	\Rightarrow

Milano

	2010	2015
Addizionale comunale	-	0,8%
IMU/ICI immobili D	0,5%	1,06%*
Imposta di soggiorno	-	da 2 a 5 euro a notte
TASI	-	0,08%
Tassa rifiuti sui		
capannoni industriali	3,07 €/mq	3,91 €/mq

^{*}su una base imponibile aumentata del 30%

Milano

Capannone industriale

Anno	ICI/IMU	TASI	Totale	Δ 2010
	<u>'</u>	IASI		2010
2010	14.175	0	14.175	
2011	14.175	0	14.175	=
2012	36.061	0	36.061	+154,40%
2013	39.066	0	39.066	+175,60%
2014	39.066	2.948	42.014	+196,40%
2015	39.066	2.948	42.014	+196,40%

Ufficio

				Δ
Anno	ICI/IMU	TASI	Totale	2010
2010	3.714	0	3.714	
2011	3.714	0	3.714	=
2012	12.600	0	12.600	+239,25%
2013	12.600	0	12.600	+239,25%
2014	12.600	951	13.551	+264,86%
2015	12.600	951	13.551	+264,86%

Le 'BEST PRACTICES'

- Rho protocollo sui tributi locali e misure agevolative per nuovi insediamenti e start-up
- <u>Lainate</u> protocollo sui tributi locali e rimodulazione del carico IMU/TASI a favore delle imprese
- <u>Sesto San Giovanni</u> misure agevolative per nuovi insediamenti e start-up
- Melzo protocollo sui tributi locali
- <u>Baranzate</u> protocollo sui tributi locali (verrà siglato nei prossimi giorni)
- <u>Cinisello Balsamo</u> contenzioso conguaglio TIA sentenza definitiva favorevole alle imprese, rimborsi per oltre 120 mila euro

Le cose da migliorare

- La pressione fiscale locale è cresciuta in maniera esponenziale dal 2011
- La complicazione/confusione collegata agli adempimenti è aumentata
- La necessità di esentare da tassazione gli immobili strumentali
- Semplificare il più possibile gli adempimenti a carico dei contribuenti (va bene pagare le tasse ma che almeno sia facile farlo)

Le note positive

- La risoluzione del problema degli «imbullonati»
- La sospensione per il 2016 degli aumenti delle imposte locali

I nostri obiettivi per il futuro

- Ampliamento della rilevazione su tutti i comuni dei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza
- Estensione della nostra metodologia ad altre realtà territoriali di Confindustria
- Realizzazione di uno strumento di rilevazione e di elaborazione dei dati che permetta il confronto fra territori diversi



www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it
Seguici su (**) (**) (**) (**)